

Deliberazione della Giunta Regionale 30 agosto 2022, n. 5-5545

**Misure per favorire la conciliazione vita e lavoro. Autorizzazione all'attivazione del processo di certificazione "Family Audit" per l'ente Regione Piemonte - Spesa Euro 20.000,00.**

A relazione dell'Assessore Caucino:

Premesso che:

- lo sviluppo di efficaci politiche orientate alla promozione della famiglia è ritenuto fondamentale per l'attuazione dell'Agenda 2030 (*Obiettivo 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze*) al fine di promuovere l'uguaglianza di genere e dell'equilibrio famiglia-lavoro;
- la conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura della famiglia rappresenta una delle priorità dell'Unione Europea, così come definita nella Direttiva UE 2019/1158 del 20 giugno 2019 "relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la Direttiva 2010/18/UE del Consiglio".

Preso atto che:

- la Giunta della Provincia Autonoma di Trento con deliberazione n. 1364 dell'11 giugno 2010 ha approvato le Linee guida dello standard "*Family Audit*", parzialmente modificate con successive deliberazioni n. 2589 del 19/11/2010, n. 2372 del 09/11/2012 finalizzate a promuovere il benessere familiare attraverso la realizzazione concreta e partecipata delle misure di conciliazione famiglia e lavoro all'interno delle organizzazioni pubbliche e private;
- con legge provinciale 2 marzo 2011 n. 1, articoli 11 e 19, sono state definite le modalità di attuazione del processo di certificazione e i relativi costi;
- il Piano Nazionale della famiglia, approvato in data 7 giugno 2012 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia ha previsto, tra le diverse azioni, la 4.3 che prevede la diffusione delle forme di *Audit* che hanno come obiettivo la conciliazione tra famiglia e lavoro, perseguendo le pari opportunità fra i sessi (*gender mainstreaming*) unitamente al sostegno della vita familiare (*family mainstreaming*) ispirato ad una relazione sussidiaria fra la posizione lavorativa e la famiglia del lavoratore/lavoratrice;
- in data 03.08.2016 è stato siglato l'accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano concernente la promozione e diffusione nel mercato pubblico e privato del lavoro della certificazione della qualità dei processi organizzativi inerenti le misure di conciliazione famiglia e lavoro;
- in data 24 novembre 2016, con deliberazione della Giunta della Provincia Autonoma di Trento n. 2082, sono state adottate le nuove "Linee guida dello standard "*Family Audit*";
- con D.G.R. n. 3-4877 del 14 aprile 2022 è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e la Provincia autonoma di Trento, poi sottoscritto in data 14 luglio 2022, per la promozione e diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia;
- l'ente di certificazione proprietario dello standard "*Family Audit*" in Italia è la Provincia Autonoma di Trento – Agenzia della Coesione.

Considerato che:

- nel 2014 il "*Family Audit*" è stato selezionato tra le nove *good practice* europee in ambito di conciliazione famiglia e lavoro da EIGE - Istituto europeo per le pari opportunità;
- il Family Audit è uno strumento di management a disposizione delle organizzazioni che intendono certificare il proprio impegno per l'adozione di misure volte a favorire la conciliazione vita/lavoro degli occupati.

Dato atto che:

- per ottenere la suddetta certificazione è necessario sottoporsi ad un processo che ha una durata temporale di 3 anni e 6 mesi, il cui costo, parametrato per un'organizzazione di grandi dimensioni (oltre 100 dipendenti), ammonta a 500,00 euro;
- ai sensi delle Linee Guida suindicate il processo di certificazione richiede necessariamente la presenza di un consulente e di un valutatore iscritti all'elenco degli auditors dello standard "*Family Audit*" che dovranno accompagnare l'Amministrazione nei vari adempimenti richiesti per ottenere la certificazione e che ciò comporta dei costi variabili in base alle dimensioni dell'organizzazione stessa.

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- attivare il processo volto all'ottenimento della certificazione *Family Audit* per l'ente Regione Piemonte, al fine di "*promuovere e sostenere il clima aziendale e il benessere dei lavoratori con l'introduzione di misure coerenti ai loro bisogni di conciliazione vita e lavoro, con attenzione anche agli interessi dell'organizzazione*";

- demandare al legale rappresentante dell'ente, o suo delegato, la sottoscrizione della domanda di attivazione del processo di certificazione "*Family Audit*, per tutta l'organizzazione, individuando referente interno dell'Audit preposto a coordinare il processo, la dott.ssa Francesca Ricciarelli e in qualità di referente di supporto il dott. Franco Caporale;

- demandare ai dirigenti dei competenti uffici regionali della Direzione della Giunta regionale e della Struttura temporanea Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte" l'adozione, nel rispetto delle Linee Guida sopraindicate, di tutti gli atti necessari per l'ottenimento della certificazione *Family Audit*;

- prevedere una spesa complessiva di € 20.000,00 da sostenere nel corso del processo di certificazione, che ha una durata temporale di 3 anni e 6 mesi per le attività sopra indicate;

- prevedere, con riferimento all'anno 2022, l'attuazione delle seguenti due fasi distinte con i relativi effetti economici:

1<sup>a</sup> fase: presentazione della domanda per il rilascio della certificazione "*Family Audit*", costo € 500,00;

2<sup>a</sup> fase: avvio dell'attività di accompagnamento dell'Amministrazione regionale da parte del consulente nel processo di certificazione: costo € 2.500,00;

- dare copertura alla spesa prevista di € 500,00 per far fronte ai costi relativi alla presentazione della domanda (1<sup>a</sup> fase), con le risorse stanziato sul Titolo I, Missione 01, Programma 0101, cap. 106601 del Bilancio Finanziario gestionale 2022 – 2024, annualità 2022;

- dare copertura alla spesa prevista di € 2.500,00 per i costi relativi all'avvio dell'attività di accompagnamento dell'Amministrazione regionale da parte del consulente nel processo di certificazione (2<sup>a</sup> fase), con le risorse disponibili sul Titolo I, Missione 01, Programma 0110 del Bilancio Gestionale Finanziario 2022 – 2024, annualità 2022;

- demandare a successivi provvedimenti, da adottare negli anni 2023/2026, gli adempimenti contabili conseguenti al completamento del processo di certificazione in oggetto.

Visti:

la legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";  
la legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";  
il Piano Nazionale della famiglia, approvato in data 7 giugno 2012;  
la D.G.R. N. 12-5546 DEL 29.8.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile" e la circolare n. 30568/A1102A del 2.10.2017;  
la legge regionale n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";  
la legge regionale n. 13 del 2 agosto 2022 "Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";  
la D.G.R. n. 73- 5527 del 3 agosto 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Attuazione della legge regionale n. 13 del 2 agosto 2022 "Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Modifica al Bilancio finanziario 2022-2024".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

- di attivare il processo volto all'ottenimento della certificazione "*Family Audit*" per l'ente Regione Piemonte, da rilasciarsi a cura della "Provincia Autonoma di Trento - Agenzia della Coesione," proprietaria dello standard "*Family Audit*" in Italia, in conformità alle nuove "Linee guida dello standard *Family Audit*"; di cui alla deliberazione della Giunta della Provincia Autonoma di Trento n. 2082 del 24 novembre 2016;
- di demandare al legale rappresentante dell'ente, o suo delegato, la sottoscrizione della domanda di attivazione del processo di certificazione "*Family Audit*" per tutta l'organizzazione e la sottoscrizione dei relativi atti conseguenti;
- di individuare quale referente interno dell'Audit, preposto a coordinare il processo, la dott.ssa Francesca Ricciarelli e, quale referente di supporto; il dott. Franco Caporale;
- di demandare ai dirigenti dei competenti uffici regionali della Direzione della Giunta regionale e della Struttura temporanea Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte" l'adozione, nel rispetto delle Linee Guida sopraindicate, di tutti gli atti necessari per l'ottenimento della certificazione *Family Audit*;
- di prevedere una spesa complessiva di € 20.000,00 da sostenere nel corso del processo di certificazione, che ha una durata temporale di 3 anni e 6 mesi per le attività sopra indicate;
- di prevedere, con riferimento all'anno 2022, l'attuazione delle seguenti due fasi distinte con i relativi effetti economici:
  - 1<sup>a</sup> fase: presentazione della domanda per il rilascio della certificazione "*Family Audit*", costo € 500,00;

2<sup>a</sup> fase: avvio dell'attività di accompagnamento dell'Amministrazione regionale da parte del consulente nel processo di certificazione: costo € 2.500,00;

- di dare copertura alla spesa prevista di € 500,00 per far fronte ai costi relativi alla presentazione della domanda (1<sup>a</sup> fase), con le risorse stanziato sul Titolo I, Missione 01, Programma 0101, cap. 106601 del Bilancio Finanziario gestionale 2022 – 2024, annualità 2022; ;

- di dare copertura alla spesa prevista di € 2.500,00 per i costi relativi all'avvio dell'attività di accompagnamento dell'Amministrazione regionale da parte del consulente nel processo di certificazione (2<sup>a</sup> fase), con le risorse disponibili sul Titolo I, Missione 01, Programma 0110 del Bilancio Gestionale Finanziario 2022 – 2024, annualità 2022.

- di demandare a successivi provvedimenti, da adottare negli anni 2023/2026, gli adempimenti contabili conseguenti al completamento del processo di certificazione in oggetto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)